



TEATRO

Il talento di Cecchi per Pirandello

INSOFFERENTE, irrequieto, smisurato il talento di Carlo Cecchi, che torna a Pirandello scegliendo uno dei drammi più ambigui e complessi, *Enrico IV* per affrontarlo da par suo, ultimo discendente della gloriosa stirpe dei capocomici. Regista, protagonista e autore di un corposo adattamento che asciuga l'originale distillandone le ragioni teatrali. La vicenda è nota. Durante una rievocazione storica in costume, un nobiluomo cade da cavallo, batte la testa e si risveglia convinto di essere l'imperatore Enrico IV. Intorno a lui tutti, per ragioni più o meno opportunistiche, lo assecondano contribuendo alla messa in scena e fanno passare gli anni. Quando rientra in sé, il mondo che ritrova gli è talmente intollerabile che preferisce continuare a fingersi pazzo. La follia come unico mezzo per fuggire da una realtà meschina e, insieme, una luminosa riflessione sul **teatro** e le sue illusioni.

(Sara Chiappori)

Franco Parenti via Pier Lombardo 14, da stasera (ore 20) al 26 novembre. Biglietti 38/23,50 euro. Tel. 0259995206

